



Scouting

Notizie dalla Sezione Scout Borgo a Mozzano-Mediavalle

numero 2 - dicembre 2012

SVILUPPO ASSOCIATIVO

Il Progetto di Sviluppo triennale elaborato dalla Sezione, ha messo al primo punto, nella scala delle proprie priorità, lo sviluppo e la crescita degli iscritti: giovani ed adulti. Abbiamo bisogno soprattutto di tanti lupetti, equamente distribuiti tra maschi e femmine e per fasce di età; e di giovani adulti che abbiano voglia di dedicarsi al lavoro educativo nelle unità: branco dei lupetti, reparto degli esploratori e compagnia dei rover.

In attuazione di questo indirizzo, nel mese di ottobre la Commissaria di Sezione ed il Presidente, dopo aver concordato l'intervento col Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Bagni di Lucca, D.ssa Giornelli, hanno incontrato i genitori degli alunni delle classi terza, quarta e quinta, nel plesso di Fornoli.

L'incontro era teso a far conoscere lo scautismo laico Cngei presente a Chifenti, ed a raccogliere delle adesioni per la branca lupetti. La scuola di Fornoli è prossima alla Sede ed i bambini interessati possono frequentare le attività scout senza disagi e perdite di tempo, anche se dovessero essere accompagnati dai genitori.

Ma non sarà solo in questa scuola che proporremo ai genitori di iscrivere i loro figli agli scout. Su cortese invito della D.ssa Giornelli, infatti, prossimamente andremo anche a Bagni di Lucca, e poi a Piani di Coreglia, dove già nella scorsa primavera abbiamo avuto dei contatti con il corpo insegnante.

Abbiamo scritto nel nostro Bilancio Sociale che l'offerta formativa del C.N.G.E.I. punta ad aiutare i ragazzi nel complesso percorso di maturazione che deve avere come obiettivo la

formazione di personalità cognitivamente preparate, emotivamente equilibrate e relazionalmente competenti.

Che il nostro intervento si colloca nell'alveo di quella che si definisce "socializzazione secondaria", cioè nell'ambito di quel processo di sviluppo che porta la persona ad acquisire le competenze che le permettono di collocarsi attivamente all'interno della società, sapendo assumere ruoli sociali integrati e non devianti. In altri termini, tramite la socializzazione secondaria i ragazzi apprendono le regole e le modalità dei rapporti interpersonali in contesti formali, cioè non familiari.

E noi non lesineremo sforzi per far conoscere il nostro lavoro nella Mediavalle, che offre ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, nonché alle loro famiglie, la possibilità di entrare in un ambiente sano che cura la persona nella sua crescita a tutto tondo.

CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO C.N.G.E.I. (1912-2012)

Un esploratore, Marcello Fiorini, ed una esploratrice, Alessandra Pini, hanno rappresentato la Sezione di Borgo a Mozzano Mediavalle alla cerimonia inaugurale del Centenario associativo.

Domenica 14 ottobre, a Roma, in un grande prato di Villa Panphili, dove era stato approntato il palco, con il regalo di un bel sole da ottobratura romana, alla presenza del Presidente nazionale del CNGEI, del Capo Scout, del Presidente della Provincia di Roma, dei rappresentanti delle Organizzazioni internazionali



maschile e femminile, e di tanti scout giovani ed adulti venuti da tutta Italia, è stata celebrata la cerimonia di apertura dell'anno del Centenario.

Per primi, all'unisono con l'inno di Mameli, sono saliti sui pinnacoli i vessilli tricolore, europeo, associativo ed internazionale, mentre tutti i presenti, partecipavano all'alzabandiera cantando spontaneamente l'Inno. E' seguito, poi, il rinnovo della promessa con il sottofondo dell'Inno alla gioia, inno d'Europa, di Ludwig Van Beethoven. Sono stati quindi chiamati, e sono sfilati sul palco, gli esploratori di tutte le sezioni italiane portando il vessillo della propria sezione.

E' stato commovente sentir chiamare la nostra sezione e vedere sfilare i nostri ragazzi con la bandiera!

Sono seguiti i discorsi ed i saluti delle delegazioni presenti e da ultimo un tripudio di scoppi, coriandoli colorati, stelle filanti, ha riempito il cielo della manifestazione.

Nell'anno scout che è appena iniziato si terranno molti eventi, tra cui il Thinking Day, attività del centenario per tutti, Earthday - Giornata della Terra oltre alle varie conferenze ed incontri a livello nazionale. Lo slogan scelto per il centenario è "Passa al Futuro", che vuole evidenziare un evento di fondamentale importanza e di passaggio ai nuovi cento anni del

CNGEI, in un percorso ideale di coinvolgimento dei soci, in particolare soci giovani, nelle scelte per il futuro dell'associazione, da cui, appunto, "Passa al futuro".

ORGANIGRAMMA DELLA NOSTRA SEZIONE per il prossimo triennio

Il 20 ottobre 2012, nei locali della Stazione ferroviaria di Fornoli, si è tenuta l'annuale Assemblea della Sezione scout, che della medesima è l'organo deliberativo. Sono stati presenti 16 soci, di cui 9 in proprio e 7 per delega. L'Assemblea, ascoltate le relazioni del Presidente e della Commissaria, ha approvato il programma di attività per il corrente anno scout, le quote di iscrizione, che sono rimaste invariate, ed i bilanci consuntivo e preventivo. Inoltre, poiché quest'anno inizia un nuovo triennio – 2012/2015 –, sono state rinnovate anche le cariche associative, che governeranno la Sezione fino al 2015. Sono risultati eletti i seguenti soci:

Rino Guerrini, **Presidente** della Sezione e legale rappresentante della medesima, riconfermato con 15 voti;

Barbara Serfogli, **Commissaria di Sezione**, ed in tale veste responsabile dell'andamento educativo, riconfermata con 15 voti;

Nel **Comitato di Sezione**, organo esecutivo che amministra e coordina tutte le attività della medesima, sono stati eletti Roberto Castiglioni, Sandro Censi, e Francesco Iotti, che sostituisce Giampiero Mirra.

Nel **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati eletti Marco Lorusso, Presidente, Monica Simoni e Giuseppe Brunini; membro supplente Elio Bertagna.

Le Staff delle Unità sono state così strutturate:

Branco dei lupetti: Capo Branco Antonio Mirra; Vice Capi Branco, Maria Grazia Dell'Amico e Alessandra Maggini;

Reparto degli esploratori: Capo Reparto, Eleonora Dini, Vice Capi Reparto, Mario Pini e Mirella Biagi; senior in servizio, Marco Lorusso;

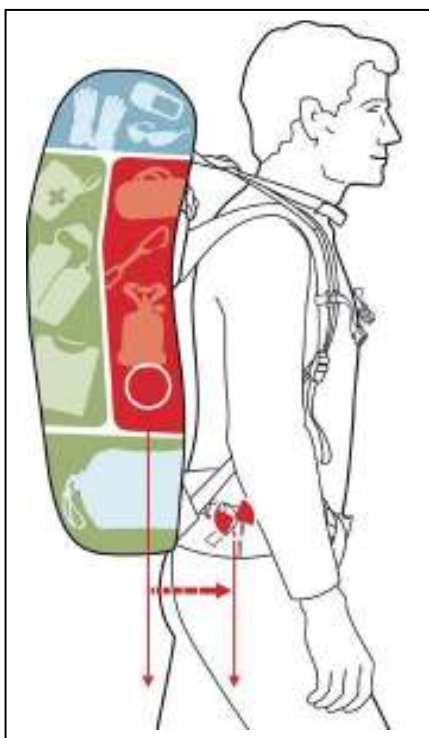
Compagnia dei rover: Capo Compagnia, Giampiero Mirra;

LO ZAINO

COME DOVREBBE ESSERE

Quali sono le caratteristiche e gli accessori importanti da tenere d'occhio quando se ne sceglie uno? Ecco qualche consiglio su cosa non dovrebbe mancare in uno zaino:

- Capacità 60-70 litri; uno zaino più grande se riempito al massimo richiede troppo sforzo per il trasporto (questa misura è da considerarsi per uno zaino da campo estivo, per le uscite basta e avanza uno da 35/40 litri)
- Tessuto idrorepellente e/o copertura anti pioggia integrata (altrimenti acquistabile a parte)
- Spallacci imbottiti e regolabili sia alle spalle che ai fianchi e schienale regolabile (deve essere possibile adattare lo zaino alla lunghezza della vostra schiena e alla forma del vostro corpo)
- Cintura addominale imbottita
- Cinturina pettorale
- Lacci e/o cordoni elastici esterni per tenere il materassino
- Tasche, tante tasche! Tasche porta oggetti laterali, tasca superiore, tasca interna, tasche porta oggetti sulla cintura addominale.
- Fondo dello zaino rinforzato impermeabile.



Se dovete acquistare uno zaino, **PROVATELO** sempre prima! Sentite come vi sta addosso. E tenete anche presente che un buono zaino è fatto per durare e dovrete poterlo riusare per tanti anni perciò, in

questo caso, è meglio spendere qualche euro in più e comprare un oggetto di qualità e duraturo, piuttosto che andare a risparmio e prenderne uno scarso che magari vi si rompe a metà strada mentre camminate causandovi non pochi disagi!

COME SI RIEMPIE

In questo caso di solito ci si basa molto sull'esperienza e sull'abitudine (soprattutto per quanto riguarda la disposizione degli oggetti), perciò non esistono delle regole assolute su come riempire uno zaino ci sono però alcuni suggerimenti che potete seguire per agevolarvi la camminata:

- Chiaramente portare il minimo indispensabile: per esempio è inutile portare una maglietta per ogni giorno di campo portatene 3 o 4 e un pezzo di sapone di marsiglia per lavarle. Altro peso inutile sono chiaramente i cellulari e qualunque altro gingillo elettronico, trucchi, accappatoi e asciugamani giganti di spugna, ecc..
- Dividere gli indumenti in buste (una coi pantaloni, una con le magliette, una con la biancheria e via dicendo). Renderà il vostro zaino più ordinato e vi permetterà di prendere quello che volete in poco tempo senza rovistare e disfare tutto lo zaino per ore alla ricerca del calzino perduto.
- Disporre le cose nello zaino con peso crescente dall'alto verso il basso. In genere è meglio tenere le cose più pesanti in fondo per vari motivi. Intanto siete meno sbilanciati quando vi girate e quando vi piegate, poi dovrebbe essere più sano per la vostra schiena concentrare il peso sul bacino (e quindi sulle gambe) piuttosto che sulle spalle.
- Mettere il sacco a pelo in fondo allo zaino
- Tenere sempre a portata di mano (e quindi nelle tasche più accessibili dello zaino) gli oggetti utili nelle emergenze tipo il poncho, il quaderno di caccia, la torcia, la bussola, ecc..
- Fare attenzione ad equilibrare i pesi! Uno zaino fatto bene ed equilibrato sta in piedi da solo, provate! Quindi se per esempio in una tasca laterale ci metto la borraccia piena, nell'altra non ci metto i fazzoletti cerco di riempirla con lo stesso peso, perciò tipo con il poncho!

Per essere sicuri di aver riempito bene lo zaino, in maniera equilibrata, un'altra prova che potete fare è di indossarlo e fare una corsetta di pochi metri. Se qualcosa non va, ve ne accorgete subito.

COME SI INDOSSA:

Qui la regola fondamentale è una: stringere tutte le cinghie.

Sapere indossare correttamente lo zaino è importantissimo, perché ci permette di scaricarlo il peso sulle spalle, sulla schiena e sul bacino in maniera equa e distribuita, così da renderlo meno scomodo possibile durante il cammino!

Ma vediamo nello specifico tutte le operazioni necessarie:

1. Per prima cosa allentiamo tutte le cinghie (se non sono già allentate), altrimenti si fa il doppio della fatica a infilarlo...
2. Poi lo solleviamo, ma attenzione: se è uno zaino molto pesante, non alzate con una mano sola! Così fate male allo zaino (che rischia di strapparsi) e alla vostra schiena! Per sollevare correttamente lo zaino prendetelo con entrambe le mani dagli spallacci e poggiatelo prima su una gamba, dopodiché infilatelo.
3. Una volta infilato, stringiamo tutte le cinghie. Di solito è meglio partire da quella della cintura, in questo modo possiamo regolarlo correttamente

affinché la maggior parte del peso sia scaricata lì. A seguire stringete gli spallacci (per farli aderire bene alla schiena e alle spalle), e la cintura pettorale se c'è. Molto bene, ora siete pronti per partire!

CONTINUA LA RICERCA DI BAMBINI E BAMBINE

Una sezione scout non può crescere bene senza un numeroso branco di lupetti e lupette di ogni età, a scalare dagli otto agli 11/12 anni! I lupetti sono il vivaio che alimenta il reparto degli esploratori. Quelli che avranno avuto l'imprinting sapranno essere scout veri e per sempre, infatti, solo se sono stati presi da piccoli acquisiranno lo stile scout!

Dopo l'iniziativa "Porta un amico agli scout" che dall'inizio dell'anno scout ha messo in gara i lupetti ed ha fruttato una decina di nuovi bambini e bambine che si sono inseriti nel branco, lo scorso 3 dicembre la nostra Commissaria col nostro Presidente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bagni di Lucca, si sono recati per la seconda volta negli ultimi due mesi, nella scuola primaria dei plessi del capoluogo e di Fornoli. Durante il ricevimento degli insegnanti hanno incontrato i genitori delle classi 3^a, 4^a e 5^a per far conoscere l'esistenza a Chifenti di una Sezione scout ed illustrare lo scoutismo ed il suo metodo; oltre

che per fornire delle informazioni pratiche e distribuire volantini e depliant, anche in lingua araba.

A Bagni di Lucca sono state raccolte dai genitori interessati cinque o sei adesioni per altrettanti bambini, dei quali abbiamo preso i dati anagrafici ed il recapito telefonico per ricontattarli dopo le vacanze natalizie, quando saranno riprese le attività, nella speranza che vogliano venire a provare e non abbiano ripensamenti.

Ma la cosa inaspettata e che ha fatto un enorme piacere è stata la richiesta spontanea di una giovane mamma di entrare a far parte dell'Associazione per partecipare alle attività. Dice che lo ha sempre desiderato. E' una persona giovane, mamma di una bambina ancora piccola, molto aperta, gioviale e simpatica. Gli è stato detto che sarà inserita nello Staff del branco ed è stata contenta. Potrebbe funzionare.

A Fornoli, fuori dal cancello della scuola, in attesa, sono state incontrate le mamme che la volta scorsa avevano detto che avrebbero portato i loro figli a vedere l'ambiente ed a provare, che poi non si sono fatte vedere. Si sono giustificate dicendo che i loro figli preferiscono altre attività come il calcio, il basket, la danza o la piscina. Talvolta è vero i bambini cambiano spesso idea. Ma in alcuni casi si è notata un'eccessiva possessività delle madri che non vogliono staccarsi dai figli, mentre per crescere farebbe bene proprio staccarsi dalla mamma chioccia.

Comunque, poiché i genitori erano stati contattati quasi tutti la volta scorsa sono state raccolte soltanto un paio di adesioni. Tra queste una mamma magrebina che ha una bambina alla quale è stato consegnato il depliant in arabo che sembra aver fatto una buona impressione. E' stato precisato che non debbono esserci preoccupazioni circa la religione, poiché il Cngei rispetta ogni credo. Si spera di essere stati convincenti e che in famiglia abbiano fiducia in noi.

Pillole di Scoutismo

I Senior sono tutti quegli adulti che scelgono di dedicare un po' del loro tempo alla Sezione collaborando, dove è necessario, in base al tempo che hanno a disposizione. Possono aiutare a reperire materiali, luoghi per i campi o per le uscite, possono occuparsi delle forniture (uniforme/distintivi) oppure della segreteria..... Basta avere buona volontà e qualcosa che faccia al caso vostro si trova sempre! Non per niente il motto del Senior è:

SERVIRE SORRIDENDO